

Gli Incentivi per l'Agrivoltaico Avanzato: Come Funzionano

Gli incentivi statali (gestiti dal GSE su fondi PNRR) sostengono la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati che non sottraggono terreno all'agricoltura, ma creano una sinergia tra produzione energetica e coltivazione/allevamento.

1. In cosa consiste l'Incentivo?

La misura prevede un duplice beneficio economico per chi realizza l'impianto:

- **Contributo a fondo perduto:** Copertura fino al **40% dei costi ammissibili** per l'investimento iniziale.
- **Tariffa incentivante ventennale:** Una tariffa garantita dal GSE applicata sull'energia elettrica netta prodotta e immessa in rete per 20 anni.

2. Chi può accedere ai contributi?

- **Imprenditori agricoli** (singoli o associati, cooperative, consorzi e società agricole).
- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)** che includano obbligatoriamente almeno un soggetto del settore agricolo.

3. I Requisiti Tecnici Obbligatori (Agrivoltaico Avanzato)

Per differenziarsi dal fotovoltaico a terra tradizionale (che non ha diritto a questi incentivi), il sistema deve rispettare rigide linee guida:

Requisito	Parametro Richiesto
Destinazione d'uso	Almeno il 70% della superficie totale deve rimanere destinato all'attività agricola o pastorale.
Altezza dei moduli	Minimo 2,1 metri da terra per le colture (per consentire il passaggio dei macchinari agricoli) o 1,3 metri per le attività zootecniche (allevamento).
Densità d'impianto	Rapporto di occupazione del suolo dei pannelli (LAOR) non superiore al 40% .
Monitoraggio Continuo	Obbligo di installare sistemi per verificare l'impatto sulle colture, il microclima, il risparmio idrico e il recupero della fertilità del suolo.